



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Uff. V

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

*SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO*

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2025-2028**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- VISTA** la Legge n. 59 del 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- VISTA** la Legge n. 107 del 2015;
- VISTE** le "Indicazioni nazionali per curriculum della scuola dell'infanzia del primo ciclo" del 2012 e loro successive integrazioni
- VISTA** la Legge n. 92/2019 per l'insegnamento dell'Educazione civica Ordinanza Ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 di Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati e la successiva Ordinanza Ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3 che disciplina le modalità per la Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado;
- VISTA** la Legge 19 febbraio 2025, n. 22, recante l'Introduzione dello sviluppo di competenze non cognitive e trasversali nei percorsi delle istituzioni scolastiche e dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti nonché nei percorsi di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 166 del 9 agosto 2025, cui sono allegate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;
- VISTE** le linee guida per l'Orientamento e per le discipline STEM;
- VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e il nuovo framework europeo delle competenze digitali per i cittadini, DigComp 2.2, concernente il Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini - conoscenze, abilità e attitudini;
- VISTE** le linee di intervento PNRR attuate nell'istituto per il potenziamento delle discipline Stem e per il Multilinguismo – Nuove competenze e nuovi linguaggi DM 65/23 e per la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico DM 66/23;
- VISTO** il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027", finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contenente le priorità strategiche del settore istruzione per il raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente;

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE  
CON SAN DONATO DI LECCE**

***SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO***

- VISTA** la nota MI U.0066850.29-10-2025 - E.0057696.30-10-2025 avente per oggetto SNV – Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);
- VISTI** gli obiettivi nazionali e regionali assegnati ai Dirigenti scolastici della Puglia ai sensi del decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47
- CONSIDERATO** il proprio atto di indirizzo prot. n. 12570 del 6/12/2024 per la definizione delle prime linee per il PTOF per il triennio 2025-28;
- TENUTO CONTO** che l'anno scolastico 2025/2026 segna l'avvio di una nuova triennalità del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e della fase di progettazione didattica, metodologica e organizzativa riferita al triennio 2025-2028 ai fini della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e che è caratterizzato dal pieno coinvolgimento nel SNV anche delle scuole dell'infanzia;
- ATTESO** che il PTOF è il documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, in cui si esplicitano - sulla base della normativa che regola il sistema educativo di istruzione e formazione - le scelte organizzative, metodologiche e didattiche adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica;

**EMANA**

Il seguente Atto di Indirizzo della dirigente scolastica per la redazione dei documenti strategici:

1. **Rendicontazione sociale** relativa al triennio 2022-2025, al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2025-2028;
2. **Rapporto di autovalutazione (RAV)** per il triennio 2025-2028 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;
3. **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** e **Piano di miglioramento** che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, comma 7, legge 107/2015, "*esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*";

**INDICA**

al Collegio Docenti gli indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative della scuola, in continuità con le buone pratiche già esistenti e in una visione di miglioramento continuo dell'offerta formativa.

L'attività dell'Istituto Comprensivo di San Cesario con San Donato di Lecce deve esplicitarsi in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, delle priorità fissate dalla Legge 107/2015, delle Linee Guida ministeriali e dei Programmi europei e nazionali.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

### *SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO*

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo di San Cesario con San Donato di Lecce dove garantire il diritto dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di San Cesario con San Donato di Lecce, inserendosi in una significativa fase della crescita dei bambini e dei ragazzi, dovrà apportare il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano ai discenti di governare i processi culturali, tecnologici e scientifici in atto.

Per rispondere a queste finalità le azioni da predisporre per il PTOF triennio 2025/2028 dovranno essere coerenti con:

- gli obiettivi nazionali e regionali di cui al decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47
- i bisogni del contesto
- il RAV e il PdM
- il curriculum e le scelte organizzative specifiche dell'ordine di scuola (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado)
- i bisogni educativi speciali di ciascun alunno/a
- le risorse umane e strumentali esistenti
- il piano di formazione del personale e i processi di internazionalizzazione del sistema scolastico
- le azioni coerenti con il PNSD e le politiche di coesione e cooperazione dell'Unione Europea
- gli obiettivi del "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027",

La scuola sarà, pertanto, impegnata a perseguire, tra gli **obiettivi strategici** indicati dal comma 7 legge 107/15, le seguenti priorità:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning)
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE

### *SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO*

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- Definizione di un sistema di orientamento.

Nel PTOF dovranno essere puntualmente programmate **azioni specifiche** per

- la definizione di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate prioritariamente allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali
- la definizione di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali
- la definizione del piano di formazione del personale docente e del personale ATA, anche mediante misure di accompagnamento e di aggiornamento continuo e con attenzione alla promozione di percorsi di formazione 0-6, parte integrante dei Piani della Formazione contenuti nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa operanti nel Sistema Zerosei
- la definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche
- la definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV: miglioramento negli esiti delle prove nazionali standardizzate nell'area logico-matematica-digitale, consolidamento dei livelli nell'area delle lingue, innalzamento della partecipazione delle famiglie all'avvicinamento della scuola
- la definizione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate: dipartimenti per discipline di tipo orizzontale e verticale, gruppi di studio e di organizzazione per aree di interesse, commissioni interistituzionali
- la definizione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti: in itinere, intermedie e finali, a lungo termine
- la definizione del PTOF, in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione dei seguenti contenuti:
  1. obiettivi formativi
  2. moduli di orientamento formativo
  3. curriculum per l'insegnamento trasversale di Educazione civica
  4. azioni per lo sviluppo delle competenze Stem
  5. criteri di valutazione

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE**

### ***SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO***

- la progettazione e programmazione di interventi per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica: individuazione di misure di accompagnamento e ampliamento dei rapporti interistituzionali con i servizi del territorio
- la partecipazione e collaborazione delle diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e reti quali
  1. adesione a reti di scuole in qualità di partner per il raggiungimento di obiettivi condivisi, quali
    - a. formazione del personale
    - b. l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche
    - c. implementazione di programmi e metodologie innovative
  2. adesione a reti di scuole in qualità di scuola capofila propedeutica alla nascita di un Polo per l'infanzia con l'obiettivo di
    - a. favorire la continuità educativa 0-6 anni;
    - b. promuovere la qualità pedagogica dei servizi per l'infanzia;
    - c. organizzare formazione congiunta per educatori e insegnanti;
    - d. sviluppare progetti di inclusione, innovazione didattica e sperimentazione,
    - e. condividere spazi, esperienze e buone pratiche tra nidi e scuole dell'infanzia.
  3. sottoscrizione di Convenzioni con Università e Centri di ricerca per attuazione di TFA e Tirocini universitari
  4. sottoscrizione di protocolli di collaborazione con enti del Terzo settore, istituzioni locali, servizi territoriali
- la promozione di iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione dell'istituto a progetti, bandi, concorsi in relazione alle priorità definite, quali
  1. partecipazione a Gare promosse da università e enti di ricerca, per il potenziamento delle competenze disciplinari, prioritariamente logico-matematiche, e civiche
  2. partecipazione a concorsi locali e nazionali su specifici temi e/o discipline
- attivazione di scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero, compreso Erasmus ed E-Twinning, per rispondere ai bisogni della contemporaneità e a quelli previsionali di futuro, richiamano la scuola ad essere a dimensione europea, internazionale e interculturale, attraverso l'attuazione di pratiche formative per il personale e gli studenti, con l'utilizzo delle piattaforme di e-learning che favorisco l'accesso a programmi di mobilità virtuale e reale
- attuazione di innovazioni organizzativo-didattiche e sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica, quali
  1. applicazione nella scuola dell'infanzia della didattica per "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", in coerenza con le priorità definite nel curriculum verticale di istituto
  2. individuazione e diffusione di buone pratiche educative, nella prospettiva della costruzione di un percorso 0-6 anni ai sensi del Documento base delle Linee pedagogiche 0-6, tenuto conto delle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE**

### ***SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO***

3. applicazione graduale nella scuola primaria e secondaria del metodo DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento), come modello pedagogico in cui l'aula tradizionale viene trasformata in un ambiente di apprendimento specializzato, assegnato a uno o più docenti della stessa materia
  4. partendo dalla struttura nata a San Donato nella scuola primaria “Raffaella Carlino”, fare di ogni scuola un “civic center” per visione di scuola che interpreta un ruolo che va oltre quello tradizionale di agenzia formativa e va a focalizzarsi sempre più su quello di connettore socioculturale e di luogo di aggregazione per la comunità di riferimento.
- Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica, quali
    1. attuazione di esperienze di Service Learning che uniscono il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità, potenziando i valori della cittadinanza attiva
    2. attuazione di esperienze di cittadinanza attiva, anche mediante la partecipazione a progetti di Monitoraggio Civico e di Project-based learning, dove la didattica si basa su progetti concreti, combinando apprendimento online, con attività pratiche guidate dai docenti
    3. attuazione di esperienze che sollecitino lo sviluppo delle "non-cognitive skills" (NCS), come la resilienza, l'empatia, il pensiero critico e la gestione delle emozioni, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale della persona, migliorare il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica.
  - Presenza di percorsi curriculari ed extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche, quali
    1. introduzione graduale e sistematica della metodologia CLIL in tutti i ordini di scuola
    2. introduzione graduale e sistematica della pratica strumentale in tutti i ordini di scuola
    3. adesione al Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato “PN Scuola e Competenze 2021 – 2027”, finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contenente le priorità strategiche del settore istruzione per il raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, “Un'Europa più sociale”.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà, pertanto, ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale con un deciso impegno per rimuovere le “povertà educative” emerse nel periodo emergenziale, con l'impegno della scuola a “non lasciare indietro nessuno”, mettendo in atto strategie e metodologie innovative che abbiano sguardi plurimi e contributi differenziati per una scuola aperta, dischiusa al mondo esterno, orientata sul perseguimento del successo formativo dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Uff. V

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE**

***SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO***

Le classi devono essere “gruppi di apprendimento continuo”, condizione essenziale per favorire l'incontro con “altri mondi”, quelli del lavoro, delle professioni, del volontariato; come pure, radicarsi nel territorio, realizzare esperienze innovative di impegno nel solco del miglioramento continuo. Centrale dovrà essere l'azione per l'orientamento e il ri-orientamento, al fine di moltiplicare gli spazi, i luoghi, i tempi, le circostanze dell'apprendimento, dentro e fuori la scuola con un impegno concreto a praticare e rendere fattivo il dialogo con le famiglie, attraverso prassi concrete di corresponsabilità educativa.

Fondamentale deve esserla cura nelle progettazioni della qualità degli spazi nei quali si alimenta l'apprendimento che camminano con la qualità dell'apprendimento che sono il “terzo educatore”, insieme a educatrici/insegnanti e genitori.

Nella convinzione che lo spazio parla, la disposizione degli arredi, la scelta dei colori, la pulizia, l'ordine, l'attenzione ai particolari, l'accessibilità di oggetti e materiali dovrà essere curata e raccontare a chi vi entra una realtà contraddistinta da attenzione, impegno, considerazione verso chi quello spazio vive tutti i giorni.

A tal proposito la stretta sinergia progettuale e gestionale con gli Enti proprietari degli immobili, i Comuni di San Cesario di Lecce e San Donato di Lecce, sarà rafforzata e orientata a continuare a predisporre ambienti di apprendimento strutturati, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, cogliendo tutte le potenzialità offerte dalle risorse della Programmazione comunitaria e dal territorio, in funzione dell'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi nei discenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Continuando a dare forza al tema unificante scelto dal collegio “*Radici per crescere, Ali per volare*”, deve essere resa concreta la concezione di un piano scolastico che educa e creare condizioni di cittadinanza consapevole nel contesto del territorio, dove la scuola svolge un ruolo da protagonista nell'azione di contenere, tessere, intrecciare, tenere insieme elementi tessuti insieme, connessi, in una visione sistemica ed ecologica che risponde alle esigenze della complessità dell'attuale società.

A tal fine deve essere predisposto un PdM che rappresenta la visione strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il processo di miglioramento rimanda necessariamente alle priorità individuate che vengono riconosciute come “mission” della scuola, ossia un'idea di scuola verso cui puntare. Parlare di miglioramento significa anche parlare di “responsabilità” in quanto dovranno essere identificate all'interno dell'organizzazione persone che curano i processi e li portano a compimento.

Fasi del ciclo di miglioramento continuo:

- definizione di obiettivi chiari e condivisi (Pianificazione);
- attuazione delle attività pianificate e monitoraggio delle stesse (Esecuzione);
- valutazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi previsti (Verifica);
- eventuali correzioni e sviluppi ulteriori delle azioni svolte (Revisione).

Il PTOF dovrà, altresì, prevedere il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, in stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.



Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dipartimento per l'Istruzione  
Direzione Generale per gli Affari Internazionali  
Uff. V

## **ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN CESARIO DI LECCE CON SAN DONATO DI LECCE**

***SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO***

Le presenti linee di indirizzo espresse hanno lo scopo di orientare l'attività decisionale del collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di competenza, all'interno di un quadro generale e di sistema della cui gestione è responsabile il Dirigente scolastico.

Le Funzioni strumentali hanno l'incarico di predisporre l'attività istruttoria per la redazione del documento finale da presentare per l'approvazione al Collegio dei docenti e al Consiglio di istituto.

Il presente Atto, rivolto agli Organi collegiali competenti, al Consiglio di Istituto e al Collegio dei docenti è acquisito agli atti dell'istituto e pubblicato unitamente al PTOF.



La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Maria Stella Colella  
(firmato digitalmente)